Domani, martedì 9 settembre 2014, alle ore 10, nella sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, a Palazzo Graziani (corso Vannucci 47) si terrà una conferenza stampa per illustrare il progetto di ricerca “DNA Perugia. Mobilità Dinamica Naturale Alternativa” proposto dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell’Università degli Studi di Perugia, cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia insieme a PAC2000A e patrocinato dai Comuni di Perugia e Corciano.

All’incontro con i giornalisti interverranno il professor Paolo Belardi (del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell’Università degli Studi di Università di Perugia, responsabile scientifico della ricerca), l'ingegner Stefano Ciurnelli (TPS Transport Planning Service) e i rappresentanti dei soggetti coinvolti come cofinanziatori (Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e PAC 2000A) e come patrocinatori (Comune di Perugia e Comune di Corciano),

Il progetto di ricerca “DNA Perugia. Mobilità Dinamica Naturale Alternativa”, che intende dare un contributo conoscitivo e ideativo alla crescita della città di Perugia e del suo hinterland, i cui esiti intermedi sono stati presentati in occasione del convegno svoltosi il 21 febbraio 2014 presso l’Antiquarium di Corciano, ha perseguito tre obiettivi:

- verificare l’effettiva fattibilità tecnica del passante ferroviario tuttora previsto dal Piano Regolatore Generale tra Ponte San Giovanni e San Sisto, che bypassa l’attuale ansa ferroviaria di Fontivegge, ipotizzando lo spostamento della stazione ferroviaria di Perugia nell’area di Sant’Andrea delle Fratte;

- valutare l’efficienza trasportistica dello scenario ipotizzato, restituendo analisi specialistiche svolte in collaborazione con la società “TPS Transport Planning Service”

- esplorare le qualità ambientali del nuovo tratto ferroviario, prefigurando ipotesi progettuali redatte nell’ambito dell’attività didattica del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile-Architettura e dedicate alla ricomposizione paesaggistica delle aree destinate alla nuova stazione ferroviaria di Perugia oltre che alla nuova stazione ferroviaria di Ellera-Corciano.

Gli esiti della ricerca sono rivolti non solo agli enti preposti all’amministrazione del territorio e alle aziende che gestiscono il trasporto pubblico, ma anche e soprattutto ai soggetti privati insediati nelle aree industriali coinvolte direttamente e/o indirettamente.